

Spazi immaginabili

Architettura/educazione/arti visive per il microspazio urbano

La proposta di Tesi si inserisce in un percorso di ricerca che nasce dall'idea della profonda interconnessione tra il mondo dell'architettura, quello dell'educazione e quello dell'arte, e dalla convinzione che dalla loro fattiva interazione possano nascere, anche nel nostro Paese, azioni di rigenerazione urbana e di inclusione sociale in territori fragili, occasioni di costruzione di identità e di comunità e processi partecipativi innovativi capaci di migliorare la qualità degli spazi urbani residuali, trasformandoli in luoghi di scambio e apprendimento. L'efficacia degli esiti del lavoro congiunto della triade architettura-educazione-arti visive è dimostrata da alcune recenti sperimentazioni progettuali in più parti del mondo, condotte attraverso la realizzazione di micro-azioni partecipate su frammenti di città.

La ricerca indaga quindi l'efficacia di questi diversi approcci legati all'immagine, in ognuna delle fasi dello sviluppo del progetto di architettura alla scala micro-urbana: all'inizio, quando l'uso dell'immagine è volto al coinvolgimento dei futuri partecipanti; durante la realizzazione, quando l'immagine è "materiale di costruzione" del progetto; in conclusione, quando, seppur l'oggetto fisico realizzato sia destinato a scomparire, ne permane la memoria virtuale, come base per una sua ripresa o per la riproposizione dell'iniziativa in altri luoghi e quando l'effetto di "contaminazione", che l'esperienza stessa può generare, trasforma il caso singolo in un "precedente" esemplare, replicabile in nuovi contesti che declinano in modo proprio le sue componenti essenziali.

A partire da un'attenta ricognizione sullo stato dell'arte, la Tesi propone il progetto di allestimenti temporanei nello spazio pubblico e, ove possibile, la loro fattiva realizzazione. Il progetto sarà svolto in collaborazione con le altre istituzioni universitarie coinvolte nel progetto di Ricerca e con enti del terzo settore già operanti nei territori individuati come campo d'applicazione, in particolare: Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'università Milano Bicocca con Pepalab, Laboratorio di arti espressive, performative e partecipate per l'educazione e la formazione e il CISA_Conservatorio Internazionale Scienze Audiovisive di Locarno (CH).

Il lavoro di Tesi sarà svolto in gruppo e prevederà incontri settimanali o bimestrali a seconda dello stato di avanzamento del progetto. Si svolgeranno inoltre incontri con i diversi interlocutori coinvolti nel progetto.